D.D.G. n. 4686

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA il D. Lgs. 30/12/1992 n. 503;
VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i;
V**ISTO** l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i;
VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;
VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la Circolare n. 44466 del 17/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la Circolare n.18630 del 29/02/2024 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO l'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;
VISTA la circolare prot. n. 50226 del 31/05/2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 23897 del 19/03/2024 – Aggiornamento PIAO per il triennio 2024-2026; Attività successive alla cessazione dal servizio – Pantouflage;
VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2022-2024 ed in particolare il combinato disposto di cui all'art.17 e all'art.24, ai sensi del quale il medesimo personale dal 1 giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;

VISTA la nota n.74705 del 04/08/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica affida al Dott. Ugo Massimo Callari, con decorrenza 01/09/2026, l'incarico ad interim, di Dirigente preposto al servizio 1 "Gestione Giuridica del Personale";

VISTA la nota n. 79081 del 03/09/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica delega il Dott. Ugo Massimo Callari alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. e) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) ed e) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA l'istanza del 31/07/2026 assunta al protocollo generale di questo Dipartimento Funzione Pubblica in pari data al n.73927 con la quale il Sig. **COCUZZA Ernesto** nato a XXXXXX il XXXXXX chiede la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata;

VISTI gli atti acclusi al fascicolo personale del Sig. Cocuzza Ernesto;

VISTA la nota del Servizio 1/F.P. prot.n. 74767 del 05/08/2026, con la quale si comunica al Sig. Cocuzza Ernesto e agli Uffici interessati che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/10/2026;

VISTO il D.A. n. 3904 del 20/10/1989 registrato alla Corte dei Conte il 14/11/1989 reg. n.19, fgl. n. 327, con cui il Sig. Cocuzza Ernesto a decorrere dall' 1.11.1989 è stato nominato nel ruolo del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali Ambientali con la qualifica di Agente Tecnico Custode e g.n., assumendo effettivo servizio in data 01/12/1989;

VISTO il D.D.G.n. 4069 del 14/04/2004 vistato dalla Ragioneria Centrale competente il 10/06/2004 al n. 1264 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 dell' Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. Reg. n. 10/2001, a decorrere dal 01/12/2001 il Sig. Cocuzza Ernesto è collocato nella categoria "C" posizione economica "C4" – Istruttore;

VISTO il D.D.S.n. 3941 del 19/09/2023, con il quale in favore del Sig Cocuzza Ernesto è stato rideterminato il D.D.S.n. 6615 del 06/11/2017 con cui il dipendente ha ricongiunto, ai fini di quiescenza, ai sensi dell'art. 2 della L. 29/79, il servizio certificato dall'Inps di Palermo prestato dall'01/01/1986 al 30/11/1989, pari ad anni 03 mesi 06 e giorni 07 anziché anni 02 mesi 05 e giorni 02;

VISTO il D.D.S. n. 4147 del 30/07/2026, con il quale il Sig Cocuzza Ernesto ha ricongiunto, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi del D.P.R. 1092/73, il servizio prestato presso il Ministero della Difesa dal 13/05/1982 al 07/08/1985 pari ad anni 03 mesi 02 e giorni 24 oltre la maggiorazione di 1/5 pari a mesi 06 e giorni 15, per complessivi anni 03 mesi 09 e giorni 09;

VISTO il D.D.G. 2492 del 10 giugno 2025 con il quale in esecuzione dell'art.17 del C.C.R.L. 2019/2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato a decorrere dal 1 giugno 2025 nel nuovo sistema di classificazione;

VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 06/08/2026 dipendente sopra citato, assunta al protocollo generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 75266;

RITENUTO per quanto sopra, di dover procedere, ai sensi della normativa vigente, alla risoluzione del rapporto di lavoro del Sig. Cocuzza Ernesto con riconoscimento del diritto a pensione per massima anzianità contributiva - come di seguito descritta:

	AA	**MM**	**GG**
Servizio Amministrazione regionale dal 01/12/1989 al 30/09/2026	36	10	00
Servizio ricongiunto - D.D.S.n. 3941 del 19/09/2023	03	06	07
Servizio ricongiunto - D.D.S. n. 4147 del 30/07/2026	03	09	09
Totale	**44**	**01**	**16**

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01/10/2026** è risolto il rapporto di lavoro del Sig. **COCUZZA Ernesto** nato a XXXXXX il XXXXXX - c.f.: XXXXXXX, appartenente all'Area degli Assistenti, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019, con riconoscimento del diritto a pensione.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, lì 10/09/2026

Visto si pubblichi
Il Dirigente del Servizio ad Interim
F.to Dott. Ugo Massimo Callari
"Originale agli atti d'ufficio"